



Riccardo Tramonti, studente magistrale in Economia e Gestione delle aziende, è riuscito ad ottenere uno stage di 6 mesi in **OVS SpA**, dopo aver inviato la sua candidatura per i Career Day Settoriali 2024.

Raccontaci di te: nome, età e studi

Mi chiamo **Riccardo**, ho 25 anni, ho una Laurea Triennale in *Conservazione e Gestione dei beni e delle attività culturali*, ma successivamente, mi sono spostato a una magistrale di indirizzo economico, e quindi sto attualmente frequentando la Magistrale in **Economia e Gestione delle aziende**.

Come sei venuto a conoscenza del Career Day 2024? Perché hai deciso di partecipare?

Sono venuto a conoscenza dell'evento un po' attraverso le **mail** che mi sono arrivate all'indirizzo di posta universitaria e un po' perché avendo svolto per un anno il **servizio civile** all'interno dell'Università, conoscevo un po' di tutti i progetti e le **opportunità** che l'Ateneo va ad offrire ai propri studenti.

Ho deciso di partecipare principalmente perché il corso di laurea prevede uno stage obbligatorio. In precedenza un po' mi ero mosso per conto mio, e un po' ritenevo che questa fosse un'opportunità per riuscire a trovare un'azienda in cui svolgere un tirocinio soprattutto perché le aziende che partecipavano erano in linea con quello che stavo cercando.

Perché hai deciso di inviare la tua candidatura ad OVS SpA? Come è avvenuto il colloquio durante il Career Day e come è proseguito il processo di selezione?

Ho deciso di inviare la candidatura a OVS SpA in parte perché è un'**azienda strutturata** e io a livello di stage stavo cercando proprio un'azienda che rappresentasse una grande realtà, ma anche perché sono sempre stato affascinato dal **mondo del retail**. Quindi ho pensato che fosse un'opportunità che andasse a coniugare un po' questi due ambiti.

Avevo già partecipato a dei **Career Day** e non vedevo l'ora di poter incontrare OVS SpA durante questo evento ma all'ultimo non sono riuscito a partecipare. Nonostante questo, l'HR mi ha chiamato due giorni dopo l'evento e ho potuto così sostenere un primo **colloquio telefonico conoscitivo** dove mi è stata anche presentata l'opportunità di stage nell'**area HR**. Successivamente ho fatto un secondo colloquio online con i due responsabili dell'area dove abbiamo approfondito l'opportunità, e il mio profilo. Questo ambito mi aveva già **appassionato** durante i miei esami universitari, in particolare dopo aver partecipato ai due corsi tenuti dal professor Gerli: **Leadership e Gestione delle Risorse Umane**. Ecco perché ho deciso di **accettare** l'offerta.

Quale pensi sia stato l'aspetto vincente durante il processo di selezione che ti ha permesso di intraprendere questa esperienza?

Uno degli aspetti vincenti penso sia stato il **background accademico** che Ca' Foscari può offrire soprattutto a livello di territorio.

Un altro aspetto importante penso sia stata l'**esperienza all'estero** che ho potuto vivere in Inghilterra, attraverso il programma Overseas; e sicuramente la mia **proattività** dimostrata durante il colloquio e la volontà di mettermi in gioco, di dare senso pratico e concretezza a quello che era stato tutto il mio percorso accademico.

Raccontaci della tua esperienza di stage: di cosa ti occupi? qual è la tua routine daily? quali competenze hai messo in campo? com'è l'ambiente e il rapporto con i colleghi?

L'ufficio HR è molto strutturato, ha diversi team che lavorano in stretta collaborazione, io attualmente sono nel team **Talent Acquisition and Employer Branding** e mi occupo, principalmente di tre ambiti. La prima parte riguarda la **rete vendita**, quindi dare un supporto agli Store Manager nella ricerca e nel recruiting delle figure che vengono inserite all'interno dei nostri negozi. Il secondo ambito è il **Diversity & Inclusion**: stiamo lavorando in modo assiduo nell'inserimento delle categorie protette in collaborazione con tutta la parte di gestione del personale da inserire nei nostri punti vendita, e all'interno della sede, persone che appartengono alle categorie protette.

Abbiamo, inoltre, iniziato da poco un progetto in collaborazione con **Fondazione Adecco e UNHCR Italia**, con l'obiettivo di inserire i rifugiati all'interno dei nostri store. Proprio a questo proposito, pochi giorni fa, il nostro Group HR Director, Gianni Moscatelli, è andato a Roma a ritirare il premio come azienda, rilasciato da UNHCR Italia in collaborazione con Fondazione Adecco, proprio per l'impegno in questo progetto.

Un terzo filone è proprio un **progetto di employer branding** che stiamo sviluppando per cercare di promuovere quello che è il contesto di **OVS Corporate**, proprio per dare una visione anche all'esterno di quello che è il nostro ambiente lavorativo, che uscirà nei prossimi mesi.

In termini di competenze sviluppate, vi direi sicuramente il poter riuscire a dare un **senso pratico a quello che ho studiato** perché si arriva da un ambiente pressoché accademico. Io di mio sono una persona molto **proattiva**, che non si fa problemi a fare amicizia, però in un ambiente di lavoro è importante **sapersi relazionare** con i colleghi che hanno più esperienza e che sono qui in azienda da tanti anni. Mi ritengo fortunato perché in OVS SpA ho trovato un **ambiente accogliente** dove i colleghi sono aperti al cambiamento, a sentire la mia proposta, la mia idea, per cercare di sviluppare un **progetto che sia condiviso**. A questo posso collegare anche la **collaborazione**, ovvero riuscire a collaborare con persone che hanno ruoli e responsabilità diverse, ma è importante riuscire a coordinarsi per sviluppare un progetto e portarlo avanti, che sia efficace ed efficiente, senza disperdere troppe risorse ed energie.

Queste caratteristiche sono importanti per il mio ruolo non solo per la relazione con i colleghi ma anche per come porsi con i candidati durante i colloqui che prossimamente inizierò a fare.

Altre competenze più tecniche, direi sicuramente, a livello informatico, **Excel** e i gestionali aziendali. Sono stato fortunato che qui in azienda non mi è stato richiesto in partenza un livello avanzato di conoscenza di Excel, ma so che in altre realtà lo richiedono, quindi il consiglio che posso dare ai miei colleghi universitari è: fate un corso Excel durante il **periodo universitario**, non sottovalutate questo aspetto che al giorno d'oggi risulta importante come la conoscenza delle lingue.

In merito alla mia **daily routine**, parto da Padova ogni mattina insieme ad altre tre colleghe che sono in stage come me, con cui faccio **car sharing** per risparmiare sui costi di trasporto. Arrivati in azienda c'è il caffè tutti insieme nel nuovo bar sviluppato con l'idea di **Share your Thoughts**, luogo dedicato non solo alla consumazione ma anche alla condivisione di idee e allo stare insieme. Dopo una prima mattinata di lavoro nell'open space, si prosegue con la pausa pranzo divisa in turni per dipartimento: per noi stagisti la mensa è gratuita e possiamo scegliere tra un vasto assortimento di cibo. Post pranzo mi dedico sempre qualche minuto di **svago** con le mie colleghe per una partita a freccette prima di ricominciare con la nostra routine di lavoro per tutto il pomeriggio.

Perché un cafoscarino o una cafoscarina dovrebbe partecipare a un Career Day? Quali sono i tuoi consigli per vivere al meglio questo evento?

Secondo me si dovrebbe partecipare a questo evento perché è un'opportunità in primis per **conoscere un'azienda**, perché molto spesso le candidature si inviano attraverso email, o LinkedIn, quindi è un modo per avere un approccio più **face to face**, e conoscere meglio la realtà aziendale.

Inoltre, è una giornata che permette di **condividere emozioni** con altri colleghi che si trovano lì e di fare network. Alla fine siamo presenti per lo stesso motivo, ovvero trovare un'opportunità di tirocinio o di lavoro, e sarebbe bello poter avere un'area dedicata all'attesa dove noi studenti possiamo interagire tra di noi, tra un colloquio e un altro, per scambiarci idee e opinioni, ma soprattutto aiutarci tra di noi, immagino chi partecipa per la prima volta a questo evento potrebbe essere carino avere anche un **consiglio** da qualche "veterano" con più esperienza.

In generale, che consigli ti senti di dare alle tue colleghe e ai tuoi colleghi di Università che si stanno affacciando al mondo del lavoro?

Il mio consiglio è: non avere ansia o timore, perché molto spesso c'è questa paura di non riuscire a trovare un tirocinio, o un'opportunità che sia in linea con le proprie aspettative.

Le opportunità ci sono, anche l'Università le offre, arriverà prima o poi un'opportunità che è **giusta** per te.

Prima di arrivare qui, ho svolto vari colloqui in altre aziende che non sono andati a buon fine e mi ero un po' preoccupato perché se non fossi riuscito a trovare un tirocinio non mi sarei potuto laureare, anche se in realtà quello che mi dava la tranquillità era il fatto di dover dare ancora qualche esame, quindi avevo tempo. Nonostante ciò, quando è arrivato il **Career Day** ho deciso comunque di mandare la mia candidatura a OVS SpA e per fortuna è andata a buon fine.

Il consiglio che posso dare agli studenti è di iniziare a **fare esperienza** anche mentre si studia, per poter iniziare a mettere piede nel mondo del lavoro e non ritrovarsi di colpo, post laurea, con molte difficoltà nel trovare un'opportunità.